

Inoltre, permette di conoscere le difficoltà incontrate da Escrivá per arrivare alle sue due lauree, cioè quella in diritto e quella in teologia.

Infine, offre lo spunto per alcune riflessioni sugli ambienti ecclesiastici del tempo.

Giova subito precisare che la base di questo articolo è costituita dalle fonti presenti negli archivi del seminario di San Francesco di Paola di Saragozza, dell'Università pontificia di Saragozza, dell'Università statale di Saragozza, dell'Università centrale di Madrid (attualmente Università Complutense) e della Pontificia Università Lateranense in Roma. A parte la *Positio*, presentata in vista della beatificazione e canonizzazione di Escrivá e che riveste un carattere ufficiale⁴, alle altre biografie e studi si farà riferimento solo per quanto riguarda lo specifico argomento degli studi accademici di Escrivá de Balaguer.

PARTE PRIMA. I DATI DI FATTO.

1. Gli studi di teologia nella Pontificia Università di Saragozza.

Dopo la soppressione, avvenuta nel 1868, della facoltà di teologia nell'Università di Saragozza⁵, la S. Sede si premurò di conservare un carattere accademico agli studi ecclesiastici e nel 1896 inviò apposite istruzioni a 5 seminari spagnoli per erigere, a livello di Università pontificia, le facoltà di teologia, di diritto canonico e di filosofia scolastica.

Tra questi seminari figurava anche quello di Saragozza, che dal 1897 fu in grado di ordinare accademicamente gli studi in esso compiuti, con la possibilità di concedere i relativi diplomi di baccellierato, licenza e laurea, diplomi che si potevano conseguire, per quanto riguarda la teologia, rispettivamente nel terzo, quarto e quinto anno del corso⁶. E ciò fino al 1933, quando un nuovo ordinamento degli studi

⁴ La *Positio super vita et virtutibus* per la causa di beatificazione e canonizzazione di Escrivá de Balaguer consta di 4 volumi, tutti stampati a Roma nel 1988 a cura della Postulazione: 1. *Informatio*; 2. *Summariium*; 3. *Studium criticum super virtutum heroicitate*; 4. *Biographia documentata*. A essi si farà riferimento, quando necessario, indicando solo il titolo del volume.

⁵ J. M. Lacarra, *Universidades. Zaragoza*, in *Diccionario de Historia Eclesiástica de España*, IV, Madrid, Instituto Enrique Flórez, 1975, pag. 2650-2651.

⁶ La neo-università ebbe propri statuti, approvati dalla S. Sede: *Statuta pro Facultatibus S. Theologiae, Juris Canonici et Philosophiae Scholasticae in Seminario Cae-*